

Il Focus



Tasse imprese, 2016 da record per il Fisco

n. 4 del 29 gennaio 2016

a cura di Studio Associato Bortolazzi & Borghesani partner BHR Group

BHR Group
Via Antonio Canova, 7
37050 – Oppeano (VR)

Telefono +39 045/8538155
Fax +39 045/7130963
eMail info@bhrgroup.net

Il 2016 sarà un anno record di complessità fiscali, mentre la pressione fiscale sulle imprese resta ancora troppo alta: numeri e trend.

FISCO 2016

NOVITA'

Resta alta la pressione fiscale sulle imprese, stimata dal Centro Studi di Confindustria al 49,4% del PIL. Un livello che:

«non potrà diminuire finché non ridurremo la spesa corrente»
(al netto degli interessi passata da 671 miliardi nel 2012 a 692 mld nel 2014)».

Le imprese ritengono che sul fronte fiscale l'ultimo anno abbia segnato un'inversione di tendenza ma continuano a ritenere la fiscalità italiana una zavorra. I segnali di miglioramento infatti ci sono, ma la strada è ancora in salita. Il percorso è ancora lungo e deve contare sull'impegno e la collaborazione per semplificare la vita delle imprese.

Il dibattito ha avuto luogo nel corso di un convegno Assonime sulle novità fiscali per le aziende, nel corso del quale, il direttore dell'Agenzia delle Entrate Rossella Orlandi ha fornito numeri significativi («straordinari rispetto alle previsioni») in materia di tasse sulle imprese: riferendosi in particolare a ruling e voluntary disclosure, ci si aspetta un 2016 «straordinario» in cui l'Agenzia affronterà: «tantissime questioni innovative e tantissime richieste dei contribuenti».

Dunque, all'orizzonte non mancheranno le complessità tecniche: si prospetta «un problema organizzativo, che stiamo affrontando». Solo la voluntary disclosure richiederà circa 500mila atti di accertamento. Si tratta di un cambio di passo, secondo Orlandi, che indica la «volontà dei contribuenti di affrontare le tematiche fiscali».

Il direttore dell'Agenzia delle Entrate annuncia poi una circolare in arrivo sull'abuso del diritto, su cui il Fisco sta lavorando da mesi con l'obiettivo di «fare un documento che risponda alle incertezze». Si tratta di uno dei temi centrali della Riforma Fiscale.

Le imprese pur essendo d'accordo sulla necessità di «ridurre la complessità del sistema», sottolineano anche le «importanti modifiche» introdotte con la Legge di Stabilità: superammortamento al 140% per i beni strumentali, nuovo welfare aziendale, patent box. Novità che gli imprenditori salutano con positività, ma che presentano ancora elementi di difficoltà nell'applicazione. La proposta: «estendere ed elaborare insieme criteri standard per categorie di imprese o attività».

**LE BUSINESS UNIT
DI BHR GROUP
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE**

Per fronteggiare la crisi, la globalizzazione ed essere competitivi sui nuovi mercati, gli imprenditori hanno la necessità di essere affiancati da professionisti evoluti nelle attività di *decision – making* che non riguardano solo le problematiche di natura fiscale-tributaria.

Diventa quindi essenziale, per l'imprenditore, avere al suo fianco un team di professionisti evoluti che siano in grado di offrirgli servizi ad alto valore per il governo dell'azienda anche in settori diversi dal fiscale-tributario

BHR Group, con le sue Business Unit

- aziendale e societaria
- giuslavoristica e risorse umane
- fiscale
- risk management
- finanza
- mercati & partnership
- comunicazione & marketing
- reti d'impresa
- arte design e genio creativo

è in grado di soddisfare queste necessità.

Per saperne di più visita la sezione servizi del sito di BHR Group.

